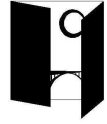




Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"David Maria Turoldo"

www.istitutoturoldo.it - turoldo@istitutoturoldo.it

Via Ronco n° 11 – 24019 – ZOGNO (BG) Tel. 0345/92210 – Fax 0345/92523



RELAZIONE AL

PROGRAMMA ANNUALE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

Dirigente Scolastico: Prof. Claudio Ghilardi
Direttore dei Servizi Gen. ed Amm.vi: Ivana Gervasoni
Delibera di Giunta del 31 gennaio 2015
Delibera del Consiglio di Istituto del 12 febbraio 2015

1. PREMESSA

- 1.1. Riferimenti normativi
- 1.2. Considerazioni preliminari e di carattere generale
- 1.3. Struttura del programma annuale
- 1.4. Alunni e classi, organico personale
- 1.4.1 Alunni e classi
- 1.4.2 Organico personale docente
- 1.4.3 Organico personale A.T.A.

2. ANALISI DELLE ENTRATE DEL PROGRAMMA ANNUALE 2015

- 2.1 Aggregato 01 "Avanzo di amministrazione"
- 2.2 Aggregato 02 "Finanziamento dallo Stato"
- 2.3 Aggregato 04 "Finanziamenti da Enti locali o da altre ist. pubbliche"
- 2.4 Aggregato 05 "Contributi da privati"
- 2.5 Aggregato 07 "Altre entrate"

3. ANALISI DELLE SPESE

- 3.1 AGGR. A - ATTIVITA'
- 3.2 AGGR. P - PROGETTI

1. PREMESSA

1.1. Riferimenti normativi

I riferimenti normativi per la redazione del P.A. sono:

Il Decreto Interministeriale 44/2001 (Regolamento di contabilità delle Istituzioni Scolastiche- con particolare riferimento all'Art.2 Anno finanziario e programma annuale, all'Art.3 Avanzo di Amministrazione, all' Art. 4 Fondo di riserva All'art.8 esercizio provvisorio e all'art.17 Fondo minute spese),
le Circolari Ministeriali n. 173 del 10 dicembre 2001, n. 118 del 30 ottobre 2002,
la Legge 27 dicembre 2006 (legge finanziaria 2007), l'art. 1, comma 601,
il Decreto Ministeriale n. 21 del 1° marzo 2007,
la nota n. 151 del 14.03.2007 emanata dalla Direzione Generale per la Politica Finanziaria e per il Bilancio,
il CCNL del comparto scuola 2006-2009 e successive sequenze contrattuali,

Il documento principale di riferimento per la predisposizione del Programma Annuale 2015 è la nota Prot. n. 18313 del 16 dicembre 2014 che il MIUR - Dipartimento per la programmazione la gestione delle risorse umane e Finanziarie ex *Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio* - ha inviato a tutte le istituzioni scolastiche con la quale comunica le risorse finanziarie e le modalità di predisposizione del Programma Annuale per l'anno 2015 e cita:

Si comunica, ai sensi dell'art. 2 comma 7 del D.l. n. 44/2001, che la risorsa finanziaria assegnata a codesta scuola per l'anno 2015, periodo gennaio-agosto, è pari ad € 22.518,66. Tale risorsa è stata calcolata sulla base del decreto ministeriale n. 21/2007 (DM21/07) per il periodo gennaio-agosto 2015 e potrà essere oggetto di integrazioni e modificazioni come da paragrafi seguenti.

La quota riferita al periodo settembre-dicembre 2015 sarà oggetto di successiva integrazione, per consentire una ordinata gestione dei piani di dimensionamento della rete scolastica .

La risorsa finanziaria di € 22.518,66 deve essere iscritta in entrata (mod. A) in conto competenza all'aggregato "02 Finanziamento dallo Stato", voce "01 Dotazione Ordinaria" (cfr. art. 1 comma 2 D.l. n. 44/2001).

QUOTA BASE

Fermo restando l'ammontare della risorsa pari, come detto, ad € 22.518,66, si informa che la stessa è stata determinata, in applicazione del DM21/07, sulla base dei parametri dimensionali e di struttura ivi previsti, come segue:

€ 1.333,33 quale quota fissa per istituto

€ 533,33 quale quota per sede aggiuntiva (tabella 2 Quadro A);

€18.328,00 quale quota per alunno

€ 152,00 quale quota per alunno diversamente abile

€ 2.172,00 solo alle scuole individuate quali capofila all'interno del proprio ambito territoriale di revisione dei conti (art. 3 comma 5 DM21/07). Tale somma corrisponde al 90% (cfr. art. 6 comma 3 del decreto legge 78/2010) del compenso massimo annuo ai revisori secondo la normativa previgente. Dal 2011 il compenso spettante ai revisori è infatti ridotto del 10% ed è pari ad € 1.629 = 1.810 x 0,9. Il rimanente 10% viene versato alle entrate dello Stato direttamente da questa Direzione Generale. Le spese di missione, da ripartire tra le scuole comprese nell'ambito, sono coperte con l'assegnazione complessiva per il funzionamento.

ASSEGNAZIONE PER LE SUPPLENZE BREVI E SALTUARIE

La somma di € 10.188,39, ulteriore rispetto le risorse di cui ai precedenti paragrafi, costituisce l'assegnazione base per le supplenze brevi e saltuarie al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP (lordo dipendente). Detta assegnazione è stata determinata sulla base di quanto disposto dal DM21/07.

*In applicazione dell'art. 7, comma 38, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, ("spending review"), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha esteso il cd. Cedolino Unico anche alle citate supplenze, detta somma di €10.188,39 **non deve essere prevista in bilancio**, né, ovviamente, accertata.*

Per il periodo gennaio-agosto 2015 la liquidazione dei compensi ai supplenti brevi e saltuari continuerà ad essere disposta a cura delle istituzioni scolastiche, in quanto il subentro in detta competenza da parte del service NoiPA del MEF avverrà a settembre 2015. Ciò per la necessità di concludere il necessario adeguamento dei sistemi informativi di questo Ministero e del Ministero dell'Economia e Finanze: una volta portato a compimento il necessario adeguamento dei sistemi informativi di questo Ministero e del Ministero dell'economia e delle finanze, sarà possibile utilizzare gli strumenti di liquidazione dei compensi del service NoiPA. Sarà cura di questa Direzione fornire ulteriori informazioni al riguardo nel prossimo futuro.

ASSEGNAZIONE PER GLI ISTITUTI CONTRATTUALI ed ESAMI STATO

Come già comunicato, in data 7 agosto 2014 il Ministero e le OO.SS. rappresentative del comparto Scuola hanno siglato una Intesa per l'assegnazione alle istituzioni scolastiche ed educative statali delle risorse destinate al Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2014/2015.

In base a tale Intesa, la risorsa complessivamente disponibile, per il periodo gennaio-dicembre 2015, per la retribuzione accessoria è pari ad € 55.376,19 lordo dipendente, così suddivisi:

€ 47.425,65 lordo dipendente per il Fondo delle istituzioni scolastiche, che in sede di contrattazione delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'articolo 2 comma 5 del CCNL 7/8/2014. In particolare, dovrà garantire "un adeguato finanziamento delle attività di recupero delle scuole secondarie di secondo grado atto a soddisfare i fabbisogni" nonché "un adeguato finanziamento per i turni notturni, festivi e notturno/festivi del personale educativo dei convitti e degli educandati, atto a garantire l'attuale funzionalità dei relativi servizi";

€ 2.821,38 lordo dipendente per le funzioni strumentali all'offerta formativa;

€ 2.551,19 lordo dipendente per gli incarichi specifici del personale ATA;

€ 2.577,97 lordo dipendente per la remunerazione delle ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo effettuate in sostituzione di colleghi assenti.

Tutte le somme indicate rientrano tra quelle del cd "Cedolino Unico" (art. 2 comma 197 della legge n. 191/2009 Legge Finanziaria per il 2010), e non devono essere previste in bilancio, nè, ovviamente, accertate.

Con comunicazioni successive, questa Direzione generale potrà disporre eventuali integrazioni alla risorsa finanziaria di cui sopra anche per le misure incentivanti per i progetti relativi le "aree a rischio" (cfr. art. 6 CCNL 29/11/2007), nonché al Fondo delle Istituzioni Scolastiche, limitatamente alle scuole ove prestino servizio dipendenti cui spetta l'indennità di bi-trilinguismo o il DSGA titolare sia sostituito per l'intero anno scolastico, ferma restando la liquidazione delle indennità di bi-trilinguismo e di direzione parte variabile del DSGA come determinata dal contratto a carico del FIS.

Infine, limitatamente agli istituti secondari di secondo grado, è assegnata la quota di € 36.000,00 quale acconto per la remunerazione dei compensi ai componenti le commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio as 2014/ 2015 (4.000,00 € lordo dipendente per ciascuna classe terminale).

EVENTUALI INTEGRAZIONI E MODIFICHE ALLA RISORSA FINANZIARIA PER IL PA15 , SETT-DIC

Con comunicazioni successive, questa Direzione generale potrà disporre eventuali integrazioni alla risorsa finanziaria di cui sopra, per il periodo settembre- dicembre 2015. In particolare, potranno essere disposte integrazioni, da accertare nel bilancio secondo le istruzioni che verranno di volta in volta impartite:

in generale, per il periodo settembre-dicembre 2015;

eventuali ulteriori somme, integrative della dotazione finanziaria di € 10.188,39 come sopra assegnata per le supplenze brevi e saltuarie che non dovranno essere previste in bilancio né tantomeno accertate;

sulla base di apposite rilevazioni che saranno disposte nel corso dell'anno, con riferimento ai fabbisogni per gli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio della scuola secondaria superiore (per la parte eccedente i 4.000,00 € lordo dipendente per classe terminale già finanziati) e per gli esami di abilitazione all'esercizio della libera professione;

per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 440/1997 sulla base del decreto ministeriale n. 351 del 21 maggio 2014 di cui all'articolo 1, comma 601,

per l'alternanza scuola-lavoro sulla base del decreto ministeriale di cui all'articolo 1, comma 601, della legge 296/2006

per le misure incentivanti per i progetti relativi le aree a rischio (cfr. art. 9 CCNL 29/11/2007);

per le attività complementari di educazione fisica;

per il Fondo delle Istituzioni Scolastiche, in aggiunta alla somma di cui al paragrafo precedente, limitatamente alle scuole ove prestino servizio dipendenti cui spetta l'indennità di bi-trilinguismo o il DSGA titolare sia sostituito per l'intero anno scolastico, ferma restando la liquidazione delle indennità di bi-trilinguismo e di direzione parte variabile del DSGA come determinata dal contratto a carico del FIS.;

per i corsi di recupero, in aggiunta al FIS, per consentire anche l'affidamento di incarichi al personale esterno impiegato per lo svolgimento dei corsi medesimi sulla base del decreto ministeriale di cui all'articolo 1, comma 601, della legge 296/2006 per l'e.f. 2013 e fermo restando che in sede di contrattazione d'istituto occorre garantire in ogni caso, a valere sulle risorse di cui al paragrafo

precedente, "un adeguato finanziamento delle attività di recupero delle scuole secondarie di secondo grado atto a soddisfare i fabbisogni" (cfr. art. 2 comma 5 del CCNL 13/3/13).

1.2. Considerazioni preliminari e di carattere generale

Come per gli anni precedenti, sembra opportuno ricordare i due principi fondamentali, stabiliti dal citato D.I.44/2001, che devono guidare la predisposizione del P.A.:

- 1) rapporto tra investimento/risultati, nell'ottica nuova dell'efficienza;
- 2) coerenza tra ciò che viene dichiarato come irrinunciabile e/o desiderabile (nel POF) e le scelte di investimento, nell'ottica dell'efficacia;
- 3) rapporto tra risultati registrati/responsabilità delle scelte;
- 4) strumentalità rispetto al controllo della gestione globale della scuola;

Il programma annuale costituisce lo strumento attraverso il quale viene programmata l'attività finanziaria di ciascuna Istituzione scolastica, in relazione agli obiettivi che si intendono realizzare e alla destinazione delle risorse disponibili, in coerenza con le previsioni del piano dell'offerta formativa. La programmazione è efficace nella misura in cui aiuta la scuola a progettare e a realizzare le attività stesse. Un programma annuale che non si realizzi dal punto di vista finanziario, non è uno strumento di programmazione efficace e l'esercizio della gestione amministrativo-contabile è regolata dal principio di autonoma utilizzazione delle risorse finanziarie in ragione della realizzazione degli obiettivi e progetti contenuti nel P.O.F.

A tal fine, è fondamentale che nel programma annuale non si inseriscano attività che non si è ragionevolmente sicuri di poter realizzare anche finanziariamente (principi della trasparenza e della veridicità del programma annuale - art. 2 comma 2 D.I. 44/01).

Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di Istituto comprensive delle risorse calcolate dal ministero in base ai parametri della scuola e le risorse calcolate autonomamente sulla base di specifiche disposizioni di legge sono utilizzate, senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istruzione interessata, come previste ed organizzate nel piano dell'offerta formativa (P.O.F.), nel rispetto delle competenze attribuite o delegate alle regioni e agli enti locali dalla normativa vigente, (art 1 c. 2 Decreto Interministeriale 44) "La gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza ed è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e si conforma ai principi della trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità" (art 2.c2)

Pertanto la programmazione deve essere impostata tenendo conto delle effettive possibilità di realizzazione delle attività, evitando di prevedere entrate il cui successivo accertamento non è attendibile e spese per le quali non sussiste certezza di copertura.

La realizzazione e l'organizzazione del PA tiene conto dei seguenti atti dell'istituto:

- o *Piano dell'Offerta Formativa, elaborato con deliberazione del Collegio dei Docenti*
- o *Piano annuale delle attività ex art. 28, comma 4 del CCNL 06/09;*
- o *Contratto decentrato a livello di Istituto sulle materie di cui all'art. 6 CCNL, sottoscritto in data 25 novembre 2014 tra il Dirigente Scolastico, le R.S.U. di Istituto e le OOSS;*
- o *Piano di Lavoro dei Servizi Generali e Amministrativi, redatto dal Direttore S.G.A. dell'Istituto ai sensi e per gli effetti dell'art. 52, comma 3, del CCNL 24/07/2003*
- o *delle caratteristiche strutturali della scuola e del territorio riportati di seguito*
- o *degli obiettivi di gestione*
- o *progetti didattici che comportano spesa anche se sono collocati all'interno dell'offerta curricolare (intervento di un esperto durante una lezione; attività di progettazione e studio da parte dei docenti, presenze oltre il proprio orario di servizio)*
- o *progetti didattici che comportano spesa e sono collocati fuori dall'offerta curricolare*

L'azione preliminare svolta dal Collegio è quella di definire il curriculum di scuola che viene garantita all'utenza anche in termini di risultati verificabili. Successivamente esso individua le aree di intervento innovativo, alla luce delle ultime indicazioni normative, di bisogni espressi dall'utenza, o di necessità di tipo strategico legati all'erogazione di risorse da parte di enti del territorio. Infine esso conferma le aree progettuali, già consolidate in progetti, dopo una attenta riflessione per verificarne natura e necessità di reiterazione.

Una volta realizzata la programmazione didattica e formativa con l'approvazione del nuovo POF a giugno, il D.S. inizia il primo approccio integrato tra la funzione didattica e quella amministrativo-gestionale, al fine di

predisporre il Programma annuale, individuando, nell'ambito didattico, le due grandi aree, le attività per il funzionamento didattico generale e i progetti:

1. sono convogliate tra le attività le azioni dell'offerta formativa che non hanno veste progettuale (le supplenze, le spese per gli uffici, la manutenzione , ecc...) che garantiscono il funzionamento didattico generale;
2. sono strutturate in progetti le azioni di gestione/azione organizzative che, hanno una veste progettuale autonoma (gestione dei laboratori, progetti definiti nei tempi, negli utenti, nelle finalità specifiche. ..)

Le schede di progetto coerenti con il contenuto del POF, ne costituiscono lo sviluppo applicativo, rispecchiandone le articolazioni e le priorità.

L'esperienza di questi anni ci ha permesso di delineare in modo integrato ogni progetto e ogni attività nel sistema qualità per garantire la necessaria coerenza e unitarietà di gestione finanziaria e didattica.

Nell'opera di analisi della struttura dei costi, è stata data una ampia collaborazione sia dalla direzione amministrativa, sia dallo staff dei collaboratori del D.S. e dai vari responsabili di settore.

Una particolare attenzione è stata infatti dedicata alla ricerca di una impostazione progettuale che fosse trasparente, sia rispetto alle risorse impiegate, sia rispetto agli aspetti di verifica dell'efficacia, efficienza ed economicità.

La predisposizione del programma annuale ha seguito diversi percorsi tenendo conto della tipologia dell'istituzione scolastica, della distribuzione delle risorse umane e strumentali che si possono così illustrare:

analitica riflessione sulle iniziative che hanno condotto all'elaborazione del P.O.F



evidenziazione degli obiettivi da perseguire con la realizzazione delle iniziative inserite nel POF



individuazione delle risorse logistiche e organizzative che si prevede di utilizzare nella realizzazione della attività e progetti previste nel POF



individuazione dei nominativi di personale docente e ATA che si prevede di utilizzare nelle varie attività

Per ciascuno di questi momenti sono state tradotte le informazioni elaborate in quantità economiche necessarie alla definizione del budget a disposizione.

E' evidente che il documento contabile programmatico (mod. A) è stato compilato dopo aver proceduto ad un'approfondita analisi delle indicazioni rinvenibili nelle previsioni del POF e riportano l'indicazione degli obiettivi gestionali da realizzare a fronte delle relative dotazioni finanziarie.

1.3. Struttura del programma annuale

L'articolazione dei progetti e la loro formulazione fanno diretto riferimento ai contenuti e agli obiettivi del P.O.F. Pertanto alla base della procedura per la formazione del programma annuale sta il lavoro delle Commissioni ed il successivo contributo di discussione e di indirizzo dei docenti nel Collegio e delle diverse componenti scolastiche nel Consiglio di Istituto in sede di approvazione del P.O.F. Successivamente, per l'articolazione degli interventi concreti, sono stati coinvolti i responsabili dei diversi ambiti e progetti: Collaboratori del Dirigente Scolastico, Coordinatori di Commissione e di materia, responsabili delle funzioni strumentali, responsabili di laboratorio.

Ogni progetto in continuità è stato valutato sia in rapporto alle attività svolte o alle spese effettuate l'anno precedente, sia in rapporto alle necessità rilevate per il corrente anno scolastico.

1.4 Alunni e classi, organico personale

1.4.1 Alunni e classi

L'utenza dell'istituto alla data di riferimento di predisposizione del Programma Annuale 2015 (anno scol. 2014/2015), risulta così articolata:

	classi	studenti	alunni H
Prime	13	293	7
Seconde	9	222	0
Terze	13	259	8
Quarte	11	228	4
Quinte	9	166	2
Totale	56	1168	21

Così ripartita tra i vari indirizzi di studio:

Indirizzo di studio	classi	studenti
Liceo scientifico	9	206
Liceo Scienze Umane	8	184
Liceo Linguistico	4	110
Amm.ne finanza e Marketing	8	170
Costruzioni Ambiente e Territorio	7	130
ITIS Meccanica Meccatronica	9	194
leFP Elettrico	10	174
totali	55	1168

1.4.2 Organico personale docente

Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	62
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	15
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time	4
Insegnanti su posto normale a tempo determinato con contratto annuale	8
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	5
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	3
Insegnanti di religione a tempo indeterminato full-time	3
Insegnanti di religione incaricati annuali	3
Insegnanti su posto normale con contratto a tempo determinato su spezzone orario	28
Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario	3
TOTALE PERSONALE DOCENTE	135

1.4.3 Organico personale A.T.A.

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato a tempo pieno	9
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato part-time (18 ore ciascuno)	2
Assistenti Tecnici a tempo indeterminato	7

Assistenti Tecnici con contratto annuale	1
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato a tempo pieno	12
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato part-time	4
Collaboratori Scolastici a tempo determinato a tempo pieno	2
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno p.t.	1
TOTALE PERSONALE ATA	39

2. ANALISI DELLE ENTRATE DEL PROGRAMMA ANNUALE 2015

ENTRATE	
Avanzo di amministrazione presunto	63.076,60
Finanziamenti dello Stato	31.766,77
Finanziamenti da Enti locali o altre ist. pubbliche	102.300,00
Finanziamenti dalla Regione	120.000,00
Contributi da privati	208.884,34
Altre entrate	35,74
TOTALE ENTRATE	526.063,45

La risorsa finanziaria sulla quale l'istituzione scolastica ha fatto affidamento per la predisposizione del Programma Annuale 2015 è stata determinata come segue:

2.1 Aggregato 01 "Avanzo di amministrazione"

A 01/01: AVANZO NON VINCOLATO € 63.012,08

- Come specificato nell'allegato D viene interamente utilizzato

A 01/02: AVANZO VINCOLATO € 64,52

- L'avanzo di Amministrazione vincolato è stato coerentemente distribuito sulle Attività e sui Progetti secondo il vincolo di destinazione come specificato nell'allegato D

Al 31.12.2014 l'avanzo di amministrazione che ammonta € **63.076,60** è stato così determinato:

			AVANZO AMMINISTR. 2014 € 63076,60		AVANZO AMMINISTR. FINALE	
			VINCOLATO	NON VINCOLATO		
A	01	Funzionamento amministrativo generale		1.012,08		1.012,08
A	02	Funzionamento didattico generale		3.000,00		3.000,00
p	04	IPTS (formazione tecnica superiore)				
P	06	Formazione Docenti e ATA		1.000,00		1.000,00
P	08	Attività di infor. P.O.F. - orientamento Scuola Media		1.000,00		1.000,00
P	10	Sicurezza		1.000,00		1.000,00
P	11	Manutenzione edifici e arredi	64,52			64,52
P	14	Integrazione alunni diversamente abili		1.000,00		1.000,00
P	15	Orientamento professionale, univ. - alternanza		2.000,00		2.000,00
P	16	Attività integrative al curriculum (visite guidate, mostre, musei, ecc.)		2.000,00		2.000,00
P	17	Visite d'istruzione di più giorni e stage all'estero		1.000,00		1.000,00
P	19	Arricchimento didattica in orario curricolare		500,00		500,00
P	20	Attività extracurricolari (pomeridiane)		1.000,00		1.000,00
P	21	Educazione alla salute ben-essere		1.000,00		1.000,00
P	25	Attività integrative dell'area di Educazione Motoria -		500,00		500,00
P	26	Laboratorio di lingue		1.000,00		1.000,00
P	27	Biblioteca, educazione alla lettura, all'ascolto al film e attrezzature collegate		1.000,00		1.000,00
P	28	Laboratori e attività di chimica e fisica		1.500,00		1.500,00
P	29	Laboratori di meccanica		2.000,00		2.000,00
P	30	Laboratori di elettrotecnica / elettronica		1.500,00		1.500,00
P	31	Funzionamento dei laboratori inform.		1.500,00		1.500,00
P	33	Laboratori disegno, CAD e Tecnologie del legno		500,00		500,00
P	34	Certificazione ECDL Patente europea computer)		0,00		0,00
P	37	Integrazione alunni stranieri		1.000,00		1.000,00
P	42	Potenziamento delle strumentazioni TIC		12.000,00		12.000,00
Z		Fondo di riserva		25.000,00		25.000,00
		Totali	64,52	63.012,08	0,00	63.076,60

L'Avanzo di amministrazione è la consistenza finanziaria della scuola al 31.12 e costituisce la base su cui costruire il nuovo bilancio.

E' pari a:

Fondo di cassa+ Entrate accertate ma non riscosse - Spese impegnate ma non pagate.
Per quanto concerne il risultato finanziario del singolo esercizio si rende opportuno precisare In tema di avanzo di amministrazione (art. 3 D.M. 44/01) assume una fondamentale importanza la tabella dimostrativa dell'avanzo in parola sopra riportata che rende evidente quali economie hanno un vincolo di destinazione e quali economie ne sono prive.

2.2 Aggregato 02 "Finanziamento dallo Stato"

La circolare MIUR n. 18313 del 16 dicembre 2014 conferma per il calcolo delle risorse i parametri del D.M. n° 21 del 1° marzo 2007 ma rapportandoli al periodo gennaio-agosto 2015 e comunicando che la quota riferita al periodo settembre-dicembre 2015 sarà oggetto di successiva integrazione e modificazioni. Conferma inoltre che i finanziamenti sono divisi in importi reali (effettivamente erogati come risorse

d'entrata del programma annuale 2014) ed importi virtuali (cedolino elettronico) riferiti alle risorse contrattuali,

Il budget disponibile per l'anno finanziario 2014 è quello comunicato nella circolare e nessun impegno eccedente potrà essere assunto.

Saranno comunicate con ulteriori disposizioni dalla Direzione Generale del MIUR e pertanto ribadisce che non si possono accertare entrate, per quanto di competenza della Direzione generale del MIUR, se non specificamente autorizzate con apposita comunicazione.

02/01/01 Finanziamento per il Funzionamento Amm.vo e didattico

€ 1.333,33 quale quota fissa per istituto

€ 533,33 quale quota per sede aggiuntiva (tabella 2 Quadro A);

€18.328,00 quale quota per alunno

€ 152,00 quale quota per alunno diversamente abile

L'ammontare della risorsa degli 8/12 pari a € 22.518,66 è stata determinata applicando i criteri di cui al DM 21/07 e precisamente:

➤ quota fissa per istituto	€ 1.333,33
➤ quota per sede aggiuntiva	€ 533,33
➤ quota Alunni	€ 18.328,00
➤ Alunni disabili	€ 152,00

€ 2.172,00 in quanto l'istituto è capofila all'interno del proprio ambito territoriale di revisione dei conti (art. 3 comma 5 DM21/07). Tale somma corrisponde al 90% (cfr. art. 6 comma 3 del decreto legge 78/2010) del compenso massimo annuo ai revisori secondo la normativa previgente.

02/01/04 Altri finanziamenti vincolati

- Finanziamento per Alternanza scuola lavoro

L'ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia con nota prot. 19645 del 9 25 novembre 2014, dopo aver proceduto alla validazione dei progetti, ha provveduto ad assegnare le risorse economiche per l'anno scolastico 2014-2015 per percorsi di Impresa Formativa Simulata e di alternanza scuola-lavoro per un importo all'istituto pari a €9.248,11. (vedi Progetto n. 15)

2.3 Aggregato 04 "Finanziamenti da Enti locali o da altre istituzioni pubbliche"

I finanziamenti previsti sono quelli derivanti da:

- finanziamento assegnato dall'Amm.ne Provinciale per la realizzazione del progetto di gestione dirette spese di funzionamento relativa agli interventi di manutenzione e al il pagamento delle utenze a seguito della convenzione, per l'anno 2015 la Provincia di Bergamo ha comunicato un'assegnazione provvisoria di € 91.000,00.

2.4 Aggregato 05 "Contributi da privati"

1) Famiglie Non Vincolati

Gli importi deliberati dal Consiglio di Istituto relativamente ai contributi per la realizzazione del POF per gli studenti che si iscrivono al nostro Istituto determinano l'entrata di cui può disporre l'Istituto per la realizzazione dei progetti del POF per l'anno 2015:

- iscrizione al primo e secondo anno è richiesto un contributo di € 100,00
- iscrizione agli anni successivi è richiesto un contributo di € 110,00
- riduzione del contributo del 50% per l'iscrizione dei figli successivi al primo
- Euro 150 per i candidati esterni che richiedono di sostenere gli esami di Stato preliminari agli stessi
- contributo di € 50 per i candidati che fanno richiesta di sostenere gli esami integrativi

Per l'anno 2015 in previsione del numero degli studenti che frequenteranno il nostro Istituto nell'anno scolastico 2015/2016 si prevede di introitare € 101.000,00 così ripartiti:

	<i>ALUNNI</i>		<i>TOTALE</i>
<i>studenti classi prime</i>	206	100,00	20.600,00
<i>studenti classi seconde</i>	250	100,00	25.000,00
<i>studenti altre classi</i>	730	110,00	80.300,00
<i>diploma</i>	180	10,00	1.800,00
TOTALI	1250		127.700,00
		ASSICURAZIONE INFORTUNI E R.C.	9.000,00
		TRASPORTO PER ATTIVITA' DI NUOTO	11.000,00
		RIDUZIONE 5%	6.700,00
		NON VINCOLATO DISPONIBILE	101.000,00

2) Famiglie Vincolati

In sede di programmazione si è tenuto conto delle entrate relative agli anni precedenti e che si prevedono anche per il prossimo anno:

- partecipazione degli studenti alle attività extrascolastiche (visite a musei, mostre, ecc.) - per le quali è previsto anche un finanziamento dell'istituto per € 200,00 per classe più una quota per far fronte a eventuali partecipazione di esperti o ingressi a musei. Si prevede una partecipazione di spesa degli studenti di € 4.500,00.
- Si prevede inoltre un importo pari a € 3.000,00 quale partecipazione alla spesa da parte degli studenti per attività quali Teatri, visite a musei o mostre ecc.
- acquisto tessere per pagamento noleggio fotocopiatrice ad uso degli studenti € 3.000,00
- realizzazione dell'attività di nuoto da parte degli studenti del biennio sono previsti € 15.000,00
- conseguimento della patente ECDL si prevede un versamento di € 1.000,00
- Assicurazione studenti per infortuni e RC € 9.000,00

- Versamento delle famiglie per partecipazione degli studenti a visite di istruzione e stage €
40.000,00

3) Altri vincolati

DITTA IVS

Per il contributo della ditta IVS per oneri accessori per il periodo dal 1.1.2014 al 31.12.2014 e per il contratto di locazione per l'anno 2014 è previsto un introito pari a € 11.700,00 così determinato:

- € 4000,00 per oneri accessori relativi ai distributori automatici
- € 4.700,00 quale canone di concessione per gli spazi adibiti a bar-ristoro presso l'istituto
- € 3.000,00 quale contributo all'Istituto

4) Altri non vincolati

Il contributo della ditta IVS, società che gestisce il servizio di ristorazione e di servizio BAR dell'Istituto, di € 1.000,00 a favore degli studenti per attività degli stessi.

2.5 Aggregato 07 "Altre entrate"

Nell'aggregato "altre entrate" sono stati indicati gli interessi attivi maturati nell'anno 2014 sul conto corrente bancario pari a € 35,74 come risulta dall'estratto conto al 31.12.14 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo filiale di Zogno, gli interessi maturati sul conto corrente postale al 31.12.14 non essendo ancora pervenuto l'importo saranno oggetto di successiva variazione.

Si imputano inoltre all'entrata € 284,34 per rimborso consumo cellulare del DS da parte del Liceo Lussana di Bergamo che ha la competenza al pagamento dal 1 settembre 2015.

3. ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA ANNUALE 2015

SPESE	
Attività	
Funzionamento amministrativo generale	€ 20.504,16
Funzionamento didattico generale	€ 19.346,66
Progetti	€ 460.812,63
Fondo di Riserva	€ 400,00
TOTALE SPESE	501.063,45
Disponibilità finanziaria da programmare	€ 25.000,00
TOTALE A PAREGGIO	€ 526.063,45

In materia di impegni di spesa (art. 11 D.M. 44/01) è fondamentale ricordare che sono tali tutte le somme dovute dall'istituzione scolastica a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate sugli stanziamenti di competenza.

3.1 AGGR. A - ATTIVITA'

A.1.Funzionamento amministrativo generale
(per consentire un adeguato funzionamento amministrativo generale, strumentale al POF)

1. Spese di funzionamento amministrativo generale (carta, cancelleria, stampati, rilegature, ecc)
2. Spese Bancarie
3. Canoni noleggio fotocopiatrici ad uso amm.vo
4. Licenze antivirus per PC amministrativi
5. Canone assistenza software per uffici (*Bilancio, Alunni, orario, libri di testo, alunni web, argo Sidi alunni, emolumenti, fisco, inventario, magazzino, personale, PA04, privacy, protocollo, registri elettronici*)

6. Noleggio macchine uso amministrativo
 7. Spese per registri vari (di classe, dei consigli di classe, ecc.)
 8. Materiali e accessori: Toner, cartucce ecc.
 9. Spese amm.ve: tenuta conto, postali, telegrafiche, minute
 - spese assicurazione beni immobili, incendio, furto, danno elettrico
 10. Compensi, indennità, rimborsi spese ai revisori dei conti
- € 20.504,16

A.2. Attività di funzionamento didattico

1. Materiale di consumo:
2. Cancelleria varia, carta, stampati materiali e accessor,: cartucce per stampanti, toner, materiale informatico, materiale per esercitazioni didattiche non comprese nelle schede dei laboratori
3. Consulenza tecnico scientifica
4. manutenzione e locazione strumenti ad uso didattico non compreso nei progetti es. fotocopiatrice studenti e docenti, ecc.
5. Assicurazione Infortuni e RC studenti e personale
6. Rimborso contributi scolastici a studenti ritirati

€ 19.346,66

3.2 P – PROGETTI

L'articolazione dei progetti e la loro formulazione fanno diretto riferimento ai contenuti e agli obiettivi del P.O.F.. Pertanto alla base della procedura per la formazione del nuovo programma annuale sta il lavoro delle Commissioni ed il successivo contributo di discussione e di indirizzo dei docenti nel Collegio e delle diverse componenti scolastiche nel Consiglio di Istituto in sede di approvazione del P.O.F. Successivamente, per l'articolazione degli interventi concreti, sono stati coinvolti i responsabili dei diversi ambiti e progetti: Collaboratori del Dirigente Scolastico, Coordinatori di Commissione e di materia, responsabili delle funzioni strumentali, responsabili di laboratorio. Ogni progetto in continuità è stato valutato sia in rapporto alle attività svolte o alle spese effettuate l'anno precedente, sia in rapporto alle necessità rilevate per il corrente anno scolastico. L'esame del programma annuale riepilogativo evidenzia la omogenea ripartizione dell'offerta rispetto ai diversi indirizzi e alle diverse classi, il coinvolgimento del territorio, l'ampia partecipazione dei docenti. La ripartizione dei costi appare equilibrata, mostrando un ampio coinvolgimento delle migliori risorse della scuola.

Per ogni progetto è disponibile una scheda descrittiva con indicati gli obiettivi e la scheda finanziaria mod. B.

P.04 CORSO IFTS

Corso IFTS " Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali" come da Decreto 3102 del 10 aprile 2014 di Regione Lombardia e dal Decreto approvazione dei progetti n. 7168 del 25 luglio 2014.

Percorso attuato in collaborazione con:

Università degli Studi di Bergamo -Imprese esterne: Adapt di BG - Associazione artigiani di BG - Roll s.r.l. BG - Gruppo Arditi Brembilla BG - BBM Service S. Pellegrino T. BG

Durata del corso 1.000 ore totali su una annualità . Due semestri composti da 500 ore ciascuno di cui 700 ore di aula e 300 ore di Stage (con possibilità di ripartirli, su autorizzazione di Regione Lombardia, in 600 ore di aula e 400 ore di stage).

Destinatari del corso

1. Soggetti fino a 35 anni compiuti alla data di avvio del percorso, residenti o domiciliati in Lombardia in possesso dei seguenti titoli:

- Diploma di istruzione secondaria superiore;

- Diploma professionale di tecnico di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, articolo 20, comma 1, lettera c, ovvero attestato di competenza di III livello europeo conseguito nei percorsi formativi di IFP

antecedenti all'anno formativo 2009/2010. L'accesso ai percorsi IFTS è consentito anche a coloro che sono in possesso dell'ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, articolo 2, comma 5, nonché a coloro che non sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al regolamento adottato con decreto del ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

2. Soggetti residenti o domiciliati in Lombardia, assunti alla data di avvio del percorso con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs n. 276/03 presso sedi operative di aziende localizzate sul territorio regionale e in possesso dei titoli citati alla precedente punto 1.

Articolazione giornaliera

Dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 17.30 dal lunedì al venerdì con frequenza obbligatoria, la mancata frequenza del 25 % del monte ore non dà diritto all'attestato rilasciato dalla Regione Lombardia; verranno rilasciati fino a 12 CFU dall'Università di Bergamo.

Prove Finali e Certificazione di Specializzazione Tecnica Superiore.

Al termine del percorso sono previste delle prove finali, che saranno articolate in una prova pratica e simulazione ed un colloquio individuale per l'analisi del dossier del percorso individuale e del documento individuale predisposti dal corsista. Con il superamento delle prove verrà rilasciato dalla Regione Lombardia un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore (V livello europeo) valido su tutto il territorio nazionale.

€ 120.000,00

P.06 FORMAZIONE DOCENTI E ATA

Formazione dei docenti:

Formazione dei docenti:

Formazione sulla sicurezza

applicazioni matematiche all'economia,

costruzione di un modello di certificazione delle competenze

Didattica e nuove tecnologie (utilizzo delle nuove tecnologie nelle attività didattiche)

Partecipazione dei docenti a corsi organizzati dal altri enti o da USP

Formazione personale ATA:

Aspetti sicurezza e professionali - aspetti culturali

Formazione ass. amm.vi su ricostruzione e progressioni carriera

Formazione per primo soccorso

Partecipazione a formazione organizzata da altri enti o da USP

Per tutto il personale docente e ATA

Formazione sulla sicurezza dell'istituto

€ 4.000,00

P.08 ATTIVITA' DI INFORMAZIONE SUL POF - ORIENTAMENTO SCUOLE MEDIE

Attività di informazione sull'offerta formativa del nostro Istituto tramite internet e supporti cartacei o magnetici.

Attività di orientamento per gli alunni dalle scuole secondarie di primo grado, con informazione a docenti e genitori - Open Day divisi per tipologia di istituto

Istituzione di rapporti con le scuole di base del territorio per l'orientamento scolastico. Fornire informazioni più esaurienti ai collegi dei docenti delle scuole, in relazione al nostro POF e agli esiti degli alunni delle prime classi.

€

4.000,00

P.10 SICUREZZA

Sensibilizzare alla conoscenza dei rischi dell'ambiente e dei comportamenti da assumere in caso di emergenza Conoscere varie tipologie di calamità e di rischi.

Conoscere la segnaletica relativa alla sicurezza interna ed esterna alla scuola.

Acquisire le principali norme di comportamento per fronteggiare calamità naturali assumendo comportamenti corretti

Conoscere persone, enti, volontari, protezione civile, CRI, vigili del fuoco che interagiscono nel territorio

Essere consapevoli dell'importanza di organizzare lo spazio in funzione della sicurezza.

Monitoraggio costante dei fattori di rischio negli ambienti e nelle varie attività scolastiche

Aggiornamento D.V.R.

Attività di informazione e formazione in materia di sicurezza e prevenzione.

Corsi specifici per la sicurezza nell'ambito del lavoro

Simulazione di evacuazione

Attività di formazione della squadra di pronto intervento e di primo soccorso

Acquisto di materiale per garantire la sicurezza nei locali e strutture dell'istituto.

€ 4.000,00

P.11 MANUTENZIONE EDIFICIO E ARREDI

L'istituto sostiene direttamente le di gestione ordinaria in attuazione della convenzione per la gestione diretta delle spese di funzionamento, l'istituto evidenzia le difficoltà incontrate nel far fronte alla gestione degli interventi e delle spese da effettuare con i fondi assegnati.

L'importo stanziato all'istituto da parte dell'Amm.ne Prov.le per l'80% è assorbito dalle spese relative a consumo elettrico, idrico e canoni.

Il progetto si prefigge di intervenire in ogni evenienza per mantenere in efficienza e decorosamente l'edificio scolastico e per garantire o ripristinare idonee condizioni di igiene e sicurezza nei limiti delle competenze e delle risorse concordate con l'Amministrazione Provinciale (tramite apposita convenzione).

Stipulare appositi contratti con ditte specializzate per la fornitura di materiale e per la manutenzione dell'edificio. Garantire la fornitura e la disponibilità ottimale degli arredi degli uffici, delle aule e dei laboratori.

Garantire le attrezzature per l'attività degli uffici e per la migliore gestione organizzativa dell'Istituto.

Pagamento utenze e canoni: telefono, energia elettrica, acqua - canoni di manutenzione quali: ascensori, montascale, vigilanza, centralino ecc.

€ 102.764,52

P.14 INTEGRAZIONE DISABILI

Individuazione di percorsi educativi individualizzati in rapporto con la famiglia, la scuola di provenienza, l'équipe di consulenza dell'ASL ed eventualmente con il C.F.P., per lo sviluppo delle potenzialità degli alunni disabili per favorire il conseguimento del titolo di studio o per il proseguimento verso la formazione professionale e l'avviamento al lavoro.

Rapporto con il gruppo di coordinamento provinciale.

Coordinamento attività docenti di sostegno per utilizzo procedure comuni e raccolta documentazione

Partecipazione a gruppo di coordinamento dell'orientamento nel Distretto anche per attività di sensibilizzazione sul trentennale legge 507/77 per l'integrazione dei disabili

Attività di laboratorio artistico creativo

Assistenza per spostamenti e fruizione servizi igienici.

€ 4.500,00

P.15 ORIENTAMENTO PROFESSIONALE, UNIVERSITARIO E ALTERNANZA

I DD.PP.RR. 15.3.2010, nn. 87, 88 e 89, concernenti, rispettivamente, il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei, che individuano nell'alternanza scuola-lavoro una delle metodologie didattiche privilegiate per la realizzazione delle finalità del complessivo processo di riforma del 2° ciclo di istruzione;

La Direttiva del Ministro della pubblica Istruzione n. 102 del 7 novembre 2011 concernente "l'individuazione degli interventi prioritari e criteri generali per la ripartizione delle somme, le indicazioni sul monitoraggio, il supporto e la valutazione degli interventi stessi" ai sensi della legge 18 dicembre 1997, n. 440;

Attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica. Realizzare un organico collegamento della scuola con il mondo del lavoro.

Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

€ 13.248,11

P.16 ATTIVITA' INTEGRATIVE AL CURRICOLO (visite guidate, mosstre, musei, ecc.)

Il progetto prevede la realizzazione di attività integrate tra discipline progetti pluridisciplinari e progetti di approfondimento di aspetti culturali quali partecipazione a rappresentazioni teatrali sia in lingua italiana che straniera, visite guidate a mostre, musei, partecipazione a concorsi, olimpiadi delle varie discipline (matematica, fisica) uscite didattiche di ½ giornata e di 1 giorno.

€ 23.500,00

P.17 VISITE DI ISTRUZIONE DI PIU' GIORNI E STAGE ALL'ESTERO

I viaggi d'istruzione costituiscono iniziative complementari delle attività curriculari della scuola; pertanto non possono avere finalità meramente ricreative o di evasione dagli impegni scolastici, ma devono tendere a precisi scopi sul piano sia didattico culturale, sia su quello dell'educazione alla salute e allo sport.

I viaggi d'istruzione vanno progettati ed approvati dal Consiglio di Classe ad integrazione della normale programmazione didattico-culturale di inizio anno sulla base degli obiettivi didattici ed educativi ivi prefissati ed approvati dal Collegio dei Docenti.

Per raggiungere tali obiettivi “ è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento”.

L'indispensabile “preparazione preliminare” finalizzata a trasmettere le necessarie informazioni può richiedere la predisposizione di materiale didattico adeguato e va integrata con la opportuna programmazione di momenti di rielaborazione e verifica delle esperienze vissute.

Sul progetto viene gestito l'aspetto finanziario relativo alle visite di istruzione di più giorni per con le seguenti finalità:

- * educare alla condivisione di esperienze formative in ambito extrascolastico;
- * migliorare la socializzazione tra gli studenti;
- * arricchire il rapporto relazionale docenti/allievi in contesti extracurricolari;
- * far conoscere realtà e situazioni nuove;
- * affinare gli interessi dei ragazzi ed il loro senso estetico;
- * accrescere la motivazione allo studio di una seconda lingua straniera (in caso di viaggio all'estero) e di stage linguistico;
- * favorire la formazione di una coscienza Europea (in caso di viaggio all'estero).

€ 45.000,00

P.19 ARRICCHIMENTO DIDATTICA IN ORARIO CURRICULARE

Acquisizione certificazione esterna: DELF corsi di francese - FIRST/PET corsi di inglese

Corsi in preparazione agli esami per l'acquisizione delle certificazioni di lingua esterne

Madrelingua Inglese per tutte le classi del triennio – Madrelingua Francese

Cilil: insegnamento in una unità didattica di materia DNL in lingua straniera

Per questo anno sul progetto viene inoltre gestita la partecipazione degli studenti dell'Istituto al progetto Pani e Pesci intende dar vita ad una serie di iniziative rivolte agli studenti degli Istituti di Bergamo e provincia per favorire la visita di EXPO 2015. Tutte le azioni verranno condivise con il referente nominato dall'Istituto per una corretta integrazione con la programmazione e organizzazione scolastica.

Il progetto si suddivide in due fasi:

1. Preparazione alla visita: incontri di conoscenza e introduzione alla visita per approfondire le tematiche e lasciarsi interrogare da questa grande sfida che EXPO ha voluto cogliere: cibo per tutti. Gli istituti che desiderassero sviluppare percorsi autonomi potranno comunque usufruire del coordinamento Caritas per il raccordo con EXPO;

2. Supporto alla visita: Attivazione di un vero e proprio supporto logistico e organizzativo per chi volesse prenotare un pacchetto di visita. L'organizzazione tecnica verrà affidata ad un tour operator convenzionato che garantirà una copertura assicurativa e l'accompagnamento all'interno del sito espositivo.

€ 8.500,00

P.20 ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI E POMERIDIANE

Nel corso di questi ultimi anni, l'Istituto ha dato corso a varie iniziative di ordine artistico/culturale, volte a valorizzare le risorse interne (allievi e docenti), al fine di creare una immagine della istituzione, capace non solamente di offrire una solida preparazione ai giovani, ma, pure, di indirizzarne le capacità interiori. Tuttavia, per concorrere alla soluzione dei bisogni, sempre più complessi dei giovani, bisogna rinnovarsi, essere dinamici, abbandonare la certezza e la sicurezza di quanto sperimentato, per cimentarsi in nuove esperienze, più vicine ai mutamenti della società: in una parola essere al passo con i tempi. In quest'ottica, i progetti intendono individuare e promuovere le diverse identità e vocazioni artistiche degli allievi, con particolare attenzione a quella fascia di essi che evidenziano forme di disattenzione, favorendo, quindi, la loro naturale inclinazione e la avvia lungo un percorso, inizialmente individuale o di gruppo, per poi farla convergere in un progetto più ampio.

Apertura pomeridiana dell'Istituto per attività creative richieste dagli studenti corso di chitarra, spagnolo, corso di disegno, eventuali corsi di teatro, corso di fotografia, giornalino scolastico, ecc, festa di fine anno, attività di volontariato.

Sul progetto inoltre per tre anni verrà gestito il progetto LAIV finanziato dalla Fondazione Cariplo:

Descrizione del progetto

Giochi di classe intende creare osmosi tra aula scolastica e società futura. Le arti performative, racchiudono il necessario all'educazione dello "spirito". Generano emozioni in grado di svolgere una potente funzione cognitiva, aiutando a migliorare i rapporti interpersonali e a favorire l'espressione del sé. Tale è l'intento dei laboratori: coniugare musica e teatro come supporto curricolare all'attività didattica, consentendo lo sviluppo di competenze disciplinari chiave, utili per i ragazzi nell'esperienza scolastica e in preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro. I laboratori prevedono la formazione di un gruppo di studenti che interagisca con compagni di altre scuole del territorio, docenti, enti locali per la realizzazione di un musical che evidenzi le loro abilità verbali, cinetiche, scenografiche e pratiche. Inoltre gli strumenti musicali utilizzati saranno costruiti dagli studenti, ricavandoli da materiali di recupero.

Obiettivi

Con il contributo di alcune discipline curricolari coniugate con le arti performative si punta all'acquisizione di competenze teatrali e musicali per valorizzare le capacità artistiche del singolo e armonizzarle nel contesto del gruppo, dando spazio alle abilità manuali degli studenti.

Ascolto, osservazione e pratica portano i ragazzi ad essere protagonisti attivi dei propri apprendimenti, sviluppando capacità di mettersi in discussione e miglioramento dell'espressione del sé attraverso la manifestazione delle proprie emozioni.

€ 17.500,00

P.21 EDUCAZIONE ALLA SALUTE BEN-ESSERE

Educare gli alunni al rispetto delle regole e alla responsabilità. Attenzione e vigilanza costante.

- valorizzazione del ruolo dei rappresentanti di classe
- assistenza alle assemblee classi prime (obbligatorio nel primo trimestre)

Prevenzione dalla dipendenza di sostanze CLASSI PRIME

Il progetto è svolto in tutte le classi prime dell'istituto, con i docenti delle singole classi disponibili e con operatori esterni a costruire e a realizzare un percorso interdisciplinare per attuare azioni

interdisciplinari di informazione e di educazione per la prevenzione della dipendenza di sostanze e relativi effetti sulla salute.

Con questa modalità si cerca di non delegare solo ad "esperti" esterni l'azione di contrasto alle dipendenze, ma di invitare i docenti, accanto ai genitori, a svolgere un ruolo consapevole di promozione della salute, valorizzazione delle risorse personali e rafforzamento dell'identità, nei confronti dei ragazzi che sono affidati. Inoltre si è cercato di superare l'approccio "tematico" con soli interventi, realizzati nelle classi da soli soggetti esterni alla scuola, che affrontavano, separatamente, questioni come fumo, droghe, alcool e altro, per un approccio scolastico "globale", che affronti le tematiche in un quadro d'insieme all'interno del processo educativo-formativo, intrecciando cambiamento individuale e trasformazione sociale. Il percorso del progetto nelle classi seconde dell'istituto viene svolto in collaborazione con due operatrici (psicologa e ostetrica) del Consultorio familiare Priula di Zogno per riflettere su aspetti affettivi e relazionali e su argomenti legati alla sessualità.

Educazione all'affettività e alla sessualità

Il percorso del progetto sarà attuato all'interno delle classi seconde dell'istituto, in collaborazione con due operatrici (psicologa e ostetrica) del Consultorio familiare Priula di Zogno per riflettere su aspetti affettivi e relazionali e su argomenti legati alla sessualità.

Progetto "Martina": parliamo ai giovani dei tumori

Il progetto, in continuità del percorso attuato nello scorso anno scolastico, coinvolgerà tutte le classi terze, in collaborazione con l'Associazione internazionale Lyons Club (zona di Zogno) e i medici oncologi del territorio.

Si chiama Progetto Martina in ricordo di una donna molto giovane, colpita da tumore alla mammella, che durante la sua malattia aveva ripetutamente chiesto "che i giovani vengano informati ed educati ad avere maggior cura della propria salute...". Gli obiettivi del Progetto sono stati quindi quelli di portare a conoscenza dei giovani le modalità di lotta ai tumori ed informarli sulla possibilità di evitarne alcuni, impegnandosi fin dalla più giovane età.

SPORTELLLO CIC

Il C.I.C. è un servizio per i giovani, si configura come centro di ascolto dei loro bisogni, dei loro problemi. Possono individuarsi due funzioni fondamentali:

offerta di informazione agli studenti in grado di soddisfare in forma qualitativamente valida alcuni loro bisogni: informazioni legate a diversi problemi e interessi ;

offerta di consulenza in grado di accogliere e saper accogliere richieste di studenti in difficoltà e/o desiderosi di un orientamento nei propri problemi psicologici e sociali.

€ 4.000,00

P.25 ATTIVITA' INTEGRATIVE ALL'AREA DI EDUCAZIONE MOTORIA

Il progetto prevede la valorizzazione dell'educazione motoria: attività di nuoto per le classi del biennio, Costituzione del Centro Scolastico Sportivo, partecipazione ai campionati studenteschi. Tornei interni - giochi di squadra - arrampicata

Attività di gruppo sportivo: corsa campestre - sci alpino - sci nordico - snow-board - nuoto - orientamento - atletica - pallavolo - tiro con l'arco

Corso di difesa personale

€ 23.800,00

P.26 LABORATORIO DI LINGUE

Garantire la funzionalità del laboratorio di lingue attraverso una costante manutenzione del laboratorio. Acquisto di sussidio audiovisivi e programmi per una migliore didattica nell'apprendimento delle lingue straniere.

€ 4.500,00

P.27 BIBLIOTECA, educazione alla lettura, all'ascolto ai film, ecc

Assicurare la funzionalità del servizio Biblioteca (libri e CD-ROM) e la fornitura di giornali, riviste culturali, tecniche e amministrative.

Promozione lettura - incontro con gli autori - partecipazione a festival Letteratura

Progetto lettura con la presentazione di libri da parte degli autori stessi presso il nostro istituto

€ 4.000,00

P.28 LABORATORI E ATTIVITA' DI CHIMICA E FISICA

Assicurare la funzionalità dei laboratori scienze e di fisica

Assicurare le condizioni di sicurezza nell'uso delle attrezzature

Assicurare una formazione degli alunni alla cultura della sicurezza.

Prosecuzione del progetto di partecipazione dell'istituto alla manifestazione " Bergamo scienza"

rassegna di divulgazione scientifica, che si svolge annualmente a Bergamo, la cui volontà ultima è quella di creare una nuova cultura della divulgazione scientifica che possa 'educare', soprattutto i giovani, alla conoscenza per generare un volano di interessi che possa fare da supporto alla crescita di una cultura dello sviluppo basata sulla conoscenza, garantendo un metodo di divulgazione basato sull'indipendenza culturale ed una fruibilità non casistica ma accessibile a tutti.

€ 6.500,00

P.29 LABORATORI DI MECCANICA

Assicurare la strumentazione per l'attività didattica e la funzionalità del laboratorio di meccanica.

Assicurare le condizioni di sicurezza nell'uso delle attrezzature

Assicurare una formazione degli alunni alla cultura della sicurezza.

Potenziare la struttura dell'area anche in vista del nuovo Istituto Tecnico Industriale Meccanico -

€ 7.000,00

P.30 LABORATORI DI ELETTROTECNICA / ELETTRONICA

Assicurare la strumentazione per l'attività didattica e la funzionalità dei laboratori di elettrotecnica.

Assicurare le condizioni di sicurezza nell'uso delle attrezzature

Assicurare una formazione degli alunni alla cultura della sicurezza.

€ 9.000,00

P.31 FUNZIONALITA' LABORATORI DI INFORMATICA

Assicurare la funzionalità nei laboratori e nelle varie postazioni informatiche.

Assicurare le condizioni di sicurezza nell'uso delle attrezzature

Sul progetto confluiscono altresì le spese per l'acquisto del materiale specialistico per la manutenzione, riparazioni, delle aule informatiche nonché le spese per l'acquisto di materiale di consumo (carta, toner, cartucce ecc.)

€ 6.500,00

P.33 LABORATORI DISEGNO, CAD E TECNOLOGIA DE LEGNO

Assicurare la funzionalità dei laboratori di disegno

Assicurarsi la funzionalità del laboratorio CAD per geometri

Assicurare le condizioni di sicurezza nell'uso delle attrezzature

Per l'anno 2015, vista la nuova istituzione presso l'istituto nell'indirizzo Costruzioni ambiente e territorio dell'indirizzo Tecnologie del legno, si prevede la creazione di un laboratorio del legno per le esercitazioni pratiche degli studenti dell'Indirizzo.

€ 7.000,00

P.34 CERTIFICAZIONE ECDL - PATENTE EUROPEA COMPUTER

Valorizzare le competenze che la scuola promuove nell'ambito delle attività curricolari e di arricchimento della stessa attività (P19) per permettere agli alunni di acquisire la patente ϵ pea del computer ECDL. Utilizzare al meglio le risorse della scuola (laboratori) e le competenze del personale scolastico per fornire un servizio al territorio (genitori - personale - utenti esterni)

€ 1.500,00

P.37 INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

Il progetto, rivolto in particolare agli studenti stranieri neo arrivati in Italia, pone in atto l'accoglienza e l'integrazione degli studenti facilitando la socializzazione e la scolarizzazione. La scuola attiva il progetto "*Alunni stranieri*" con motivazione principale è di offrire agli alunni stranieri la possibilità di acquisire gli strumenti della comunicazione della lingua italiana.

€ 4.500,00

P.42 POTENZIAMENTO DELLE STRUMENTAZIONI TIC

Il progetto in continuità con il potenziamento nelle classi delle strutture informatiche, prevede per l'anno 2015 il completamento in quelle classi che ne sono ancora sprovviste di un videoproiettore completo di telo di proiezione. L'importo stanziato sul progetto prevede di completare la dotazione nelle 27 classi mancanti.

€ 25.000,00

Determinazione del fondo di riserva

Il Fondo di Riserva viene determinato in € 400,00 contenuto nella misura massima prevista (5% della Dotazione Ordinaria).

Zogno, 31 gennaio 2015

Il Presidente della Giunta Esecutiva
Il Dirigente Scolastico
(Prof. Claudio Ghilardi)

Il segretario della Giunta Esecutiva
Il Direttore dei Servizi generali e Amm.vi
(Ivana Gervasoni)